

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto penale I
Corso di studio	Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Criminal Law
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo eMail
	Filomena Pisconti	filomena.pisconti@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	12	17	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	III anno (per Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza)
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	90

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2022
Fine attività didattiche	Maggio 2022

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze di base di istituzioni di diritto privato e diritto costituzionale
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con il sistema delle garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative.</p> <p>Il corso è finalizzato a formare una conoscenza dei principi penalistici che assicuri al corsista un'attitudine alla lettura critica del sistema e una prima capacità di orientamento nel magma dell'esperienza giuridico-penale, entrambe ispirate da una sensibilità garantista bilanciata sull'intima natura bi-polare del diritto penale, arma a doppio taglio. In questa prospettiva si sollecita il corsista ad assumere consapevolezza degli effetti distorsivi, rispetto ai canoni del c.d. classicismo penale, le declinazioni(/variabili) contemporanee di costanti del sistema penale, come il c.d. populismo penale, il pan-penalismo e la c.d. "passione punitiva".</p>

Contenuti di insegnamento	I. Introduzione al diritto penale. II. Il principio di legalità. Fondamento filosofico-politico. Fondamento politico-istituzionale. Funzione di garanzia della libertà e dell'uguaglianza. III. I corollari del principio di legalità. La riserva di legge in senso formale. Fonte delle fonti e fonti della fonte. – IV. I corollari del principio di legalità. La riserva di legge in senso formale. Distinzione riserva assoluta-riserva relativa. L'integrazione della legge penale con fonti generali e astratte sub-legislative. – V. I corollari del principio di legalità. La riserva di legge in senso sostanziale. L'integrazione della legge penale con fonti sub legislative specifiche e concrete. Il principio di determinatezza. – VI. I corollari del principio di legalità. Il principio di tassatività e il divieto di analogia. – VII. Il principio di legalità. Problemi e limiti del sindacato della Corte Costituzionale, della Corte di Giustizia europea e della Corte Europea dei diritti dell'uomo. – VIII. L'interpretazione. – IX. La legge penale nel tempo. – X. La legge penale nello spazio. – XI. L'offensività. Principio, categoria dogmatica, criterio politico-criminale e interpretativo. Forme del fatto tipico (reato di lesione e di pericolo). Oggetto di tutela e bene giuridico. – XII. Il principio di personalità della responsabilità penale. La responsabilità per fatto umano, proprio e colpevole. La responsabilità personale umana e il problema della natura della responsabilità da reato delle persone giuridiche. Il divieto di responsabilità per fatto altrui e della responsabilità oggettiva. – XIII. Le sanzioni. Funzioni e principi della pena. – XIV. Disciplina della pena (la commisurazione in particolare), sanzioni accessorie, effetti penali. – XV. Misure alternative alla detenzione e misure sostitutive delle pene brevi. – XVI. Misure di sicurezza e misure di prevenzione
---------------------------	---

Programma	
Testi di riferimento	<p>Per gli studenti iscritti al corso di Laurea magistrale in giurisprudenza, a scelta dello studente uno dei manuali di seguito indicati:</p> <p>Mantovani F., <i>Diritto penale. Parte Generale</i>, ultima edizione Marinucci G. – Dolcini E. – Gatta G.L. <i>Diritto penale. Parte generale</i>, ultima edizione Palazzo F.- Bartoli R., <i>Corso di diritto penale. Parte generale</i>, ultima edizione Pulitanò D., <i>Diritto penale</i>, ultima edizione</p> <p>S'intende che il docente non ha alcuna preferenza e comunque non la esprime e dunque non risponde a richieste relative all'argomento. L'utilizzo per la preparazione dell'esame di un manuale diverso da quelli indicati in questa casella dovrà essere autorizzato dal docente.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>https://archiviodpc.dirittopenaleuomo.org/ http://www.archiviopenale.it/ https://discrimen.it/ https://www.giurisprudenzapenale.com/ http://www.lalegislationepenale.eu/ https://www.sistemapenale.it/</p>
Metodi didattici	Il corso è articolato in lezioni frontali e attività seminariali. Particolare importanza viene attribuita all'approfondimento delle esperienze applicative mediante l'erogazione di sussidi (sentenze delle Corti italiane ed europee). Per i corsisti l'esame orale è affiancato dall'erogazione di test
Metodi di valutazione	Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con il sistema delle garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative.

Criteri di valutazione	Il corso è finalizzato a formare una conoscenza dei principi penalistici che assicuri al corsista un'attitudine alla lettura critica del sistema e una prima capacità di orientamento nel magma dell'esperienza giuridico-penale, entrambe ispirate da una sensibilità garantista bilanciata sull'intima natura bi-polare del diritto penale, arma a doppio taglio. In questa prospettiva si sollecita il corsista ad assumere consapevolezza degli effetti distorsivi, rispetto ai canoni del c.d. classicismo penale, le declinazioni(/variabili) contemporanee di costanti del sistema penale, come il c.d. populismo penale, il pan-penalismo e la c.d. "passione punitiva".
Altro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il risultato dell'esonero ovviamente viene considerato ai fini della valutazione finale in occasione dell'esame di penale II, ma il docente non aderisce al criterio della media ponderata tra le due votazioni, ragion per cui il voto finale dell'esame (penale I e penale II) può anche tenere conto dell'esito particolarmente brillante o particolarmente deludente della seconda prova (per esempio se un candidato all'esonero di penale I ha conseguito la votazione di 26 ma all'esame di penale II ha offerto una prestazione valutabile in termini di sufficienza stentata, la votazione finale potrà essere influenzata in misura preponderante da quest'ultimo risultato e il voto finale potrà anche essere di mera sufficienza o di poco superiore) (avvertenza che riguarda ovviamente solo gli studenti iscritti al corso di Laurea magistrale in giurisprudenza) 2. Per la preparazione dell'esame il candidato dovrà studiare le parti del manuale prescelto corrispondenti con quelle del programma, che, tuttavia, si noti bene, descrive i temi del corso delle lezioni e non riproduce l'indice delle medesime opere (ognuna delle quali, ovviamente, si caratterizza per opzioni sistematiche, classificatorie, definitorie e contenutistiche originali). 3. Compete al corsista di verificare l'eventuale pubblicazione di addenda. 4. Per la preparazione dell'esame è indispensabile l'approfondita conoscenza e la completa padronanza del codice penale. 5. Chiunque richiedesse informazioni che potrebbe desumere da una lettura attenta del programma non riceverà risposta. L'indirizzo sarà "spamato"

General Information	
Academic subject	
Degree course	
Curriculum	
ECTS credits	
Compulsory attendance	
Language	

Subject teacher	Name Surname	Mail address	SSD

ECTS credits details	Area		CFU/ETCS
Basic teaching activities			

Class schedule	
Period	
Year	
Type of class	

Time management	
Hours	
In-class study hours	
Out-of-class study hours	

Academic calendar	
Class begins	
Class ends	

Syllabus	
Prerequisites/requirements	
Expected learning outcomes	<p><i>Knowledge and understanding on:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ xxxxxxxx; ○ xxxxxxxx; ○ xxxxxxxxxxxx ○ xxxxxxxxxxxxxx. <p><i>Applying knowledge and understanding on:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ xxxxxxxx; ○ xxxxxxxxxxxx; ○ xxxxxxxxxxxx; ○ xxxxxxxxxxxxxx; ○ xxxxxxxxxxxx; ○ xxxxxxxxxxxx ○ xxxxxxxxxxxxxx; ○ xxxxxxxxxxxxs ○ xxxxxx <p><i>Making informed judgments and choices:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ xxxxxxxxxxxx

	<ul style="list-style-type: none"> ○ XXXXXXXXXXX ○ XXXXXXXXXXX ○ XXXXXXXXXXX <p><i>Communicating knowledge and understanding</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ XXXXXXXXXXXXXXXX, ○ XXXXXXXXXXXXXXXX ○ XXXXXXXXXXXXXXXX <p><i>Capacities to continue learning</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ XXXXXXXXXXX.
Contents	XXXXXXX
Course program	
Bibliography	- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Notes	None
Teaching methods	
Assessment methods	
Evaluation criteria	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Knowledge and understanding</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ xxxx • <i>Applying knowledge and understanding</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ xxxxx • <i>Autonomy of judgment</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ xxxx • <i>Communicating knowledge and understanding</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ XXXXXXXXXXXXXXXX • <i>Communication skills</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ XXXXXXXXXXXXXXXX • <i>Capacities to continue learning</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ XXXXxx.
Further information	